## CANOVA CLUB STORICO

Esiste merito senza successo, ma non esiste successo senza qualche merito [François de La Rochefoucauld]



## Effemeride No 10 Anno XXXV

Prossimo Cenacolo:

## lunedì 24 giugno 2013

Per festeggiare i 35 anni del Canova Club, per salutarci prima delle vacanze e per rispettare il rito scaramantico di esserci alla chiusura!

## CANOVA CLUB ROM A

Aranciera di San Sisto, Via delle Camene 11, Roma (tra Villa Celimontana e Terme di Caracalla)

Check in-Aperitivo dalle 19:00 – Inizio Cenacolo alle 20:00

Per le prenotazioni al Cenacolo, i non soci vogliano cortesemente utilizzare

il formato standard che troveranno in allegato, inviandolo a canovaclub@flamineservices.it. Grazie.

Solo per informazioni ricordiamo: tel. 06.36003732

Vi aspettiamo con Partner e Amici (Cenacolo utile anche per sdebitarVi, alla grande, di cene da restituire...)

Con questa "massima" del duca francese, di cui ricorrono quest'anno i 400 anni dalla nascita, ho voluto creare l'incipit di apertura della prossima serata e l'explicit di quella appena celebrata sul R.O.S.A.

**Spegneremo infatti insieme le 35 candelone** (siamo sempre stati un po' esagerati) a sigillare il successo di esistere (e resistere) da 7 lustri con il proposito, attraverso il Progetto Canova Futuro, di volerci ripetere per molti altri lustri a venire.

Il merito di questo successo è solo Vostro cari amici chè, malgrado le continue nefandezze scritte rigorosamente a penna, in Effemeridi ed Almanacchi ed i prodotti artigianali offerti "a voce piena, ma intonata" dalla pedana degli show mensili, avete deciso di volerci stare accanto per tutti questi anni.

Se poi Vi punge vaghezza di voler capire del perché di queste parole eccessivamente irriconoscenti verso me stesso, rivolgeteVi sempre alle massime dell'autore perseguitato di questo mese, La Rochefoucauld "Si preferisce parlare male di se stessi piuttosto che non parlarne affatto" o se preferite "La modestia che sembra rifiutare le lodi in realtà è soltanto desiderio di riceverne di più raffinate". Fate vobis.

Se dopo questa apertura, che vuole riportarVi ai fasti e nefasti delle Effemeridi di qualche tempo fa, state continuando a leggere, vuol dire che siete amici veri ed è ora che io passi a presentare la serata e smetta di provocare il Vostro noto buon senso, (uno dei famosi criteri cui si ispira il Canova per scegliere i suoi Soci "Troviamo dotate di buon senso soltanto le persone che la pensano come noi").

Per farmi perdonare queste ulteriori scelleratezze e prima che subentrino istinti suicidi o forse omicidi, prometto di non elaborare i concetti filosofici che sono alla base del prossimo Cenacolo, lasciandoli nei seguenti titoli.

35 anni di Canova: sono più di quelli del Fascismo o del muro di Berlino per parlare solo dei Fanti lasciando stare i Santi ed above. Il tempo è passato per tutti noi e...per fortuna visto l'alternativa. La scaramanzia Canova di esserci all'ultimo Cenacolo di giugno per dirci arrivederci ed al primo di settembre per dirci felici di ritrovarci, ha sempre funzionato per noi che ci...siamo ancora. Quindi continuiamo ad esserci anche perché la Canova Entertainment Corporation Vi ha riservato un posto magico per festeggiarVi e festeggiarci: l'Aranciera di Roma, che non è proprio facilissima da ottenere, neppure a pagamento. Questa location spettacolare è merito di Gabriella Gerace che, con l'aiuto di Sabina Ciuffa e Maria Rosaria Montiroli, ha ottenuto per la serata anche il patrocinio di Roma Capitale nella persona dell'Assessore Andrea Bordoni.

Dal Bar Canova di Piazza del Popolo all'Aranciera alle Terme di Caracalla: ne ha fatta di strada il Vostro Club! (E per favore niente commenti e collegamenti sul nostro passeggiare a Caracalla!).

RilassateVi, non sarete costretti a ripercorrere in tutta la sua lunghezza questa strada leggendola ora...ma la visiterete insieme alle notizie utili per l'oggi ed il domani nell'atteso (da sempre) Annuario del Club, come dono non richiesto (e castigo per essere venuti), all'uopo confezionato dall'esimio avvocato Giuseppe Ibrido, detto Pippo, al termine della serata Amarcord. Un amarcord lieve nelle nostre intenzioni per ripercorrere negli invalicabili 90 minuti, 35 anni di una bella storia di Amicizia, Cultura e Solidarietà.

Ci aspettiamo molti amici tra i tantissimi che si sono avvicendati sul nostro palcoscenico per offrirVi gli show che abbiamo confezionato con loro, per Voi.

I nomi di questi amici speciali che ci saranno, Ve li forniremo in Almanacco, man mano che ci comunicheranno la loro presenza.

Il costo per questo Gala sarà di €80,00 per tutti che è chiaramente un modo per voler fare una vera Festa, grazie sempre alla leggendaria ospitalità dei Soci Canova, veri pilastri senza crepe del Club.

**Abbigliamento** elegante secondo l'interpretazione che ognuno di Voi vorrà dare all'aggettivo, cioè dalle bermuda allo smoking, liberi e responsabili di se stessi, dentro le regole del gioco che stiamo stabilendo.

Alle 23:00, dopo la torta, in bocca e non in faccia, ci abbracceremo per l'arrivederci a settembre.

Come sempre è ora il momento della nota che serve a ricordare ai posteri l'ultimo Cenacolo al merito femminile che ha premiato con la R.O.S.A. d'oro (per Risultati Ottenuti Senza Aiuti) Stefania Fadda (Psicologa dell'Età Evolutiva specializzata in sordità dei bambini) votata dal 43% dei 451 voti della "Giuria Popolare" composta dalle donne del Canova Club. Vincitrici della Targa della Critica sono state ex equo Rosanna Purchia (Sovrintendente del Teatro San Carlo di Napoli) e Marcella Trombetta (Professore Ordinario, Facoltà di Ingegneria, UCBM).

Targhe d'Onore a: Onorevole Alessia Mosca (coautrice con l'Onorevole Lella Golfo della legge omonima sulle quote di genere); Tenente di Vascello Catia Pellegrino (prima donna comandante di nave militare della nostra Marina Militare); tutte le Donne di Giustizia della Procura di Santa Maria Capua Vetere rappresentate dal Sostituto Procuratore Raffaella Capasso.

Madrine della serata Anna Maria Tarantola (Presidente RAI) e Stefania Rocca (Attrice).

Padrini: Giancarlo Cremonesi (Presidente ACEA e Presidente della Camera di Commercio di Roma), l'Ammiraglio Giuseppe De Giorgi (Capo di Stato Maggiore della Marina Militare) e Francesco Rossi Ferrini (Senior County Officer JPMorgan Italia).

Grazie convinto (ed interessato) a **JPMorgan** e **Johnson&Johnson Medical SpA** anche quest'anno consapevoli sostenitori del merito femminile quali sponsor del Premio.

Il tutto al favoloso **Tempio di Adriano** davanti ad oltre 200 (grandi) sostenitori di questo Premio unico a testimoniare il nuovo successo di questa manifestazione. Successo al merito che va a chi ha dedicato vera passione, competenza e rispetto degli impegni a costo di grandi e veri sacrifici: **Carlotta Gaudioso** ideatrice del premio e onewoman show, aiutata (nei fatti) da **Beatrice Marzano**, **Cecilia Perrone** e **Maria Teresa De Luca**.

L'unica altra attività/service che non può non aver spazio anche in questa Effemeride di saluto è quella della **Solidarietà**. "Parecchi disprezzano i beni, ma pochi sanno farne dono". Per favore dimostrate che il nostro aforista francese ha torto versando/bonificando la Vostra Solidarietà sul conto: BNL Roma – Via dei Gracchi n. 122, Agenzia n. 39 Roma – A favore di: CANOVALANDIA ONLUS - C/C 13375 ABI: 1005CAB: 3339 **IBAN: IT13B01005033390000 000 133 75. E soprattutto in questo momento di pagamenti delle imposte** ricordate cortesemente di indicare **Canovalandia Onlus come beneficiario del Vostro 5X1000** nel modulo tasse indicando il codice fiscale **07306251005**.

Prima di chiudere questa Effemeride speciale permettetemi di ringraziare i miei 150 libri che si sono lasciati saccheggiare, per tutti questi anni, di aforismi, citazioni, massime, proverbi ecc.ecc., che io ho adoperato senza ritegno come si conviene ad un ricercatore (quando si copia da molti) e non ad un plagiatore (quando si copia da uno solo) perché fungessero da archi, architravi ed epistili alle mie banalità. E per ringraziare quel centinaio di scrittori, miei collaboratori inconsapevoli, ho scelto per il ringraziamento solidale non il più vicino a me (Seneca o Epicuro, Ambrose Bierce o Oscar Wilde, Karl Krauss o Stanislaw J. Lec, Roberto Gervaso o Dino Basile)...ma il primo che ho, giovanissimo, incontrato nella mia vita e dal quale ho preso tutte le "arcate" di questo mio scritto, compreso l'ultimo, François de La Rochefoucauld: "Per quanto grandi siano le doti che elargisce la natura, non basta senza l'aiuto della fortuna a fare i vincenti".

Non è certo un vincente, ma sa che la natura gli ha elargito, se non molte doti, la salute necessaria a gestire ciò che ha creato, ma sa anche che la Dea Fortuna l'ha aiutato in modo determinante nell'esser circondato da tantissimi amici affettuosi e pazienti come Voi che lo leggete.

Per questo dandoVi appuntamento all'Aranciera e/o a Settembre, Vi ringrazia dal profondo del cuore, il Vostro